



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/07/2006

=====

ADDI' 18/07/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DI STEFANO	Marco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTIAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: NIERI

DELIBERAZIONE N. 450

Oggetto:

PANIGEA Poliambulatorio Cave s.r.l. - presa d'atto nota Azienda USL RM/C n. C/31315 dell'11 luglio 2006 - sospensione rapporto accreditamento provvisorio per prestazioni Risonanza Magnetica Nucleare di cui alla DGR n. 185/05.



450 18 LUG. 2006 *lv*

OGGETTO: PANIGEA Poliambulatorio Cave s.r.l. – presa d'atto nota Azienda USL RM/C n.C/31315 dell'11 luglio 2006 - sospensione rapporto accreditamento provvisorio prestazioni Risonanza Magnetica Nucleare di cui alla DGR n.185/05

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio",

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni" ed in particolare l'art.8 ter in materia di "Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie";

VISTA la L.R. n. 4 del 3.3.2003 recante: "Norme in materia d'autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio d'attività sanitarie e sociosanitarie, di accreditamento istituzionale e d'accordi contrattuali con gli erogatori di prestazioni sanitarie";

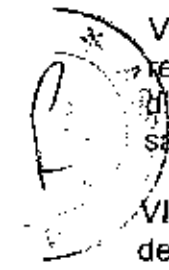
VISTA la propria Deliberazione n. 1165/97 recante disposizioni transitorie per l'erogazione delle prestazioni d'assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del D.Lgs. n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la propria Deliberazione n. 5550 del 23.11.1999, concernente "Aggiornamento dei soggetti erogatori abilitati ad erogare prestazioni ambulatoriali di diagnostica per immagini – RMN in regime di accreditamento provvisorio";

PRESO ATTO che, con provvedimento del Comune di Roma del 6/08/97, n. 131, il PANIGEA Poliambulatorio Cave srl è stato autorizzato all'esercizio dell'attività sanitaria per la branca specialistica di radiologia e Diagnostica per Immagini, nel presidio sito in Roma, Via delle Cave 82/88;

PREMESSO che:

- il predetto Poliambulatorio è stato provvisoriamente accreditato con il SSR ai sensi della DGR n.185 del 18 febbraio 2005, per le prestazioni di Risonanza Magnetica Nucleare erogate per il tramite del macchinario situato all'indirizzo di cui sopra, sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Azienda USL RM/C, conclusasi con l'invio del parere favorevole all'instaurazione del rapporto espresso dal Direttore Generale aziendale con nota n.C/5981 del 14 febbraio 2005;
- in data 30 maggio 2006, "al fine di vigilare sulla corretta applicazione" del succitato provvedimento regionale di accreditamento provvisorio, la stessa Azienda USL RM/C, con nota n.22736, ha formalmente chiesto alla competente Direzione Regionale dell'Assessorato alla Sanità "di indicare (...) l'apparecchiatura di RMN accreditata e la tipologia delle prestazioni eseguibili per il poliambulatorio di che trattasi";
- a tal proposito in data 26 giugno 2006, la predetta Direzione Regionale, a fronte di quanto in precedenza comunicato dall'Azienda USL RM/C con nota n.8633 del 3 marzo



450 18 LUG 2006 lu

2005, ha ritenuto necessario richiedere all'Azienda medesima, con lettera n.74020, di procedere "alle opportune verifiche in merito alla permanenza dei presupposti di fatto e di diritto alla base del surrichiamato parere favorevole di cui alla nota del 14 febbraio 2005, provvedendo nel contempo ad effettuare i necessari riscontri in ordine alla regolarità, sia dal punto di vista amministrativo che contabile, delle prestazioni erogate in regime di accreditamento provvisorio dal poliambulatorio in parola";

- in data 27 giugno 2006, i Carabinieri del Nucleo Operativo di Roma hanno acquisito presso gli uffici della competente struttura dell'Assessorato alla Sanità copia della surrichiamata DGR n.185/05 di accreditamento provvisorio del macchinario in parola e dell'appena citata nota n.74020 del 26 giugno 2006;
- in data 11 luglio 2006, in esito a quest'ultima richiesta, l'Azienda USL RM/C ha confermato, con nota n.C/31315, ha precisato al riguardo che "è stato riscontrato un ampliamento dei locali del Poliambulatorio per il quale non è stato esibito l'atto autorizzativo. Tali ambienti sono quelli ove è installata l'apparecchiatura di RMN. In tale occasione si è provveduto (...) a diffidare il Legale Rappresentante della Società Poliambulatorio Cave srl all'utilizzo di tali ambienti senza la idonea autorizzazione";
- in particolare, in allegato alla predetta comunicazione dell'11 luglio, l'Azienda USL RM/C ha trasmesso alla Regione Lazio il verbale di diffida rilasciato, in data 6 luglio 2006, al Legale Rappresentante della Società Panigea Poliambulatorio Cave a r.l. da parte del Gruppo di Lavoro Multidisciplinare aziendale per la vigilanza ed il controllo delle strutture sanitarie ambulatoriali provvisoriamente accreditate, concernente la diffida "all'utilizzo dei locali interessati senza le appropriate autorizzazioni per l'attività che vi si intende svolgere";

POSTO IN RILIEVO che il provvedimento di accreditamento rappresenta per l'Amministrazione regionale un irrinunciabile momento di valutazione strategica, tale da presupporre non solo il necessario e preventivo contemperamento dei distinti interessi legittimi facenti capo ai diversi soggetti istanti coinvolti nel procedimento, ma anche l'instaurazione di un particolare e successivo rapporto fiduciario tra la struttura stessa e l'Amministrazione che l'ha espressamente scelta al termine di un procedimento amministrativo di natura strategico programmatica, sulla base dell'istruttoria fornita dall'Azienda USL territorialmente competente;

RILEVATO che, nel caso di specie:

- la Giunta Regionale ha rilasciato il proprio provvedimento di accreditamento provvisorio di cui alla DGR n.185/05, sulla base del decreto del Sindaco di Roma n.131/97, con la quale la Società in parola è stata autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria per la branca specialistica di Radiologia e Diagnostica per Immagini, in appositi locali specificatamente riportati all'interno dell'istruttoria propedeutica al provvedimento stesso;
- a seguito di successiva verifica, l'Azienda USL RM/C ha constatato che il macchinario operante in regime di accreditamento provvisorio con il S.S.R. si trova attualmente collocato in locali, ricavati a seguito di un ampliamento per il quale non è stato esibito alcun provvedimento autorizzativo né data alcuna comunicazione alla Regione Lazio;
- predetti locali ampliati risultano, pertanto, difformi rispetto a quelli di cui all'istruttoria del provvedimento regionale n.185/05 di accreditamento provvisorio del surriportate macchinario;
- in conseguenza di tale rilevata irregolarità, l'Azienda USL RM/C ha ritenuto necessario diffidare la Società Panigea Poliambulatorio Cave a r.l. dall'utilizzare detti locali, in quanto allo stato degli atti privi di appropriata autorizzazione;



450 18 LUG. 2006 *Dei*

RITENUTO pertanto:

- di prendere atto della nota dell'Azienda USL RM/C n.C/31315 dell'11 luglio 2006, con la quale è stato trasmesso alla Regione Lazio il verbale di diffida rilasciato, in data 6 luglio 2006, al Legale Rappresentate della Società Panigea Poliambulatorio Cave a r.l. da parte del Gruppo di Lavoro Multidisciplinare aziendale per la vigilanza ed il controllo delle strutture sanitarie ambulatoriali provvisoriamente accreditate, concernente la diffida "all'utilizzo dei locali interessati senza le appropriate autorizzazioni per l'attività che vi si intende svolgere";
- congruo fissare un termine di n.30 giorni dalla data di notificazione del presente provvedimento, allo scopo di consentire all'Azienda USL RM/C di comunicare all'Assessorato alla Sanità il pieno ripristino della situazione di legittimità;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alle procedure di concertazione;

all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano,

- di prendere atto della nota dell'Azienda USL RM/C n.C/31315 dell'11 luglio 2006, con la quale è stato trasmesso alla Regione Lazio il verbale di diffida rilasciato, in data 6 luglio 2006, al Legale Rappresentate della Società Panigea Poliambulatorio Cave a r.l. da parte del Gruppo di Lavoro Multidisciplinare aziendale per la vigilanza ed il controllo delle strutture sanitarie ambulatoriali provvisoriamente accreditate, concernente la diffida "all'utilizzo dei locali interessati senza le appropriate autorizzazioni per l'attività che vi si intende svolgere";
- di fissare un congruo termine di n.30 giorni dalla data di notificazione del presente provvedimento, allo scopo di consentire all'Azienda USL RM/C di comunicare all'Assessorato alla Sanità il pieno ripristino della situazione di legittimità.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

25 LUG. 2006

